



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

Il Sistema integrato 06 anni e il Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)

Il Sistema integrato 06 anni

➤ Che cos'è?

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione (D. Lgs. 65/2017) è costituito dalle seguenti componenti:

- **i servizi educativi per l'infanzia:** nidi, micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi (Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, servizi ed. domiciliari come Genitori accoglienti ed Educatore familiare)
- **le scuole dell'infanzia** (statali e paritarie)

➤ Qual è la sua finalità?

Il **benessere** e la **crescita dei bambini** in un **percorso educativo unitario**, mediante **l'azione condivisa** di tutta la **comunità educante**



Il Sistema integrato 06 anni

➤ Quali sono gli aspetti che lo specificano?

- la **continuità del percorso educativo e scolastico**, con un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema collaborano con attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- l'**inclusione** di tutti i bambini con interventi personalizzati;
- l'**adeguata organizzazione** degli spazi e delle attività;
- il **sostegno alle famiglie e la loro partecipazione** alla comunità educativa e scolastica;
- la **qualità dell'offerta** (personale educativo e docente laureato, formazione continua in servizio);
- il **lavoro in rete**;
- il **coordinamento pedagogico territoriale**.



La Governance del Sistema integrato

➤ Quali sono i compiti dello Stato?

- **indirizzare e coordinare l'estensione del Sistema** su tutto il territorio nazionale, in coerenza con le linee contenute nel [Piano di azione nazionale pluriennale](#);
- **assegnare le risorse del Fondo annuale alle Regioni e trasferirle ai Comuni**, sulla base della programmazione regionale;
- **promuovere azioni di formazione** del personale del Sistema;
- **definire i criteri di monitoraggio e di valutazione** dell'offerta educativa e didattica del Sistema, d'intesa con Regioni ed Enti locali;
- **attivare un sistema informativo** coordinato con Regioni ed Enti locali;
- **definire gli [Orientamenti educativi nazionali per i servizi educativi](#)** per l'infanzia, sulla base delle [Linee guida pedagogiche](#) proposte dalla Commissione.



La Governance del Sistema integrato

➤ Quali sono i compiti della Regione?

- **programmare e sviluppare il Sistema** secondo le specifiche esigenze territoriali;
- **definire le linee d'intervento regionali per il supporto professionale al personale** del Sistema;
- **promuovere i Coordinamenti pedagogici territoriali**, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;
- **sviluppare il sistema informativo regionale** in coerenza con il sistema informativo nazionale;
- **concorrere al monitoraggio e alla valutazione** del Sistema;
- **definire gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia, disciplinare le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza effettuate dagli Enti locali, individuare le sanzioni da applicare per le violazioni accertate.**



La Governance del Sistema integrato

➤ Quali sono i compiti dei Comuni?

- **gestire, in forma diretta e indiretta, propri servizi educativi per l'infanzia e proprie scuole dell'infanzia paritarie;**
- **autorizzare, accreditare, vigilare,** applicando le relative sanzioni, **i soggetti privati per l'istituzione e la gestione dei servizi educativi,** nel rispetto degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi definiti dalle Regioni, delle norme sull'inclusione e dei CCNL di settore;
- **realizzare attività di monitoraggio e verifica sul funzionamento dei servizi educativi;**
- **attivare il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio,** in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati;
- **coordinare la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio** per assicurare l'integrazione ed l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- **promuovere iniziative di formazione in servizio** per tutto il personale del Sistema;
- **definire le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie;**
- **facilitare iniziative ed esperienze di continuità** del Sistema con il primo ciclo di istruzione.



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Che cos'è?

- **Strumento di Governance locale** che qualifica il Sistema integrato 06 anni
- **Tavolo di lavoro inter-organizzativo** pubblico/privato
- **Luogo di confronto** di esperienze pedagogiche

➤ Quali sono le sue finalità?

- Costruire sapere pedagogico e **metodologie educative condivise**
- Costruire una **comunità educante**
- Migliorare la **Qualità dei servizi**
- Garantire il **Benessere dei bambini**



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Quali sono le sue funzioni?

- **Analisi/studio:**

- qualità della vita e bisogni bambini/famiglie
- bisogni formativi personale scuole e servizi
- qualità servizi educativi e scolastici

- **Supporto:**

- al lavoro pedagogico dei coordinatori pedagogici di scuole e servizi
- per la costituzione e avvio Poli per l'infanzia
- nella cura della coerenza delle linee educative con le linee pedagogiche nazionali
- alla genitorialità
- al lavoro in rete «Comunità educante»
- al sistema integrato inclusivo
- alla partecipazione famiglie nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi

- **Stimolo:**

- scambio best practice educative/didattiche
- attivazione e diffusione servizi innovativi

- **Formazione:**

- personale scuole e servizi
- genitori



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Chi vi partecipa?

- **Referenti comunali** in ambito socio-pedagogico
- **Coordinatori pedagogici scuole infanzia** (statali e paritarie)
- **Coordinatori pedagogici servizi educativi**
- **Esperti esterni** (eventuali)

➤ Qual è il ruolo del Comune?

- **Promotore** nella fase di costituzione
- **Regista** nella fase di gestione



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ **Il processo di costituzione (entro il 31.12.2024 - termine non perentorio)**

Fase 1: Livello territoriale

Fase 2: Associazione tra i Comuni

Fase 3: Accordo di rete con gli attori del Sistema integrato 06 operanti a livello locale



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Il processo di costituzione - Fase 1: Livello territoriale

Ogni Comune deve istituire il CPT, in base a quanto disposto dalle Linee di indirizzo regionali (DGR n. 47/22 del 4.12.2024)

1. Comuni che non hanno ancora attivato il CPT oppure l'hanno già attivato, ma in modo non conforme alle Linee di indirizzo regionali del 2023 (DGR n. 17/32) e devono adeguarsi entro il 30.06.2025:

- Forma associata con tutti i comuni del Distretto socio-sanitario /Plus
- Forma individuale (solo Comuni in cui sono presenti sia servizi educativi sia scuole infanzia, complessivamente pari almeno a 5, e sono residenti bambini tra 0 e 6 anni pari a circa 1000)
- Forma associata con gli altri Comuni del Distretto socio-sanitario /Plus, anche con Comuni appartenenti ad un altro Distretto socio-sanitario/Plus qualora condividano servizi/scuole (anche del primo ciclo di istruzione), non aderenti ad altri CPT già funzionanti nello stesso Distretto socio-sanitario/Plus. Devono essere presenti sia servizi educativi sia scuole infanzia

2. Comuni che hanno già attivato il CPT in modo conforme alle Linee di indirizzo regionali del 2023 (DGR n. 17/32):

- Forma individuale (solo Comuni in cui sono presenti 3 servizi educativi e 3 scuole infanzia e sono residenti bambini tra 0 e 6 anni in numero non inferiore a 1000)
- Forma associata con qualche altro comune del Distretto socio-sanitario /Plus, anche con Comuni appartenenti ad un altro Distretto sociosanitario qualora condividano servizi/scuole (anche del primo ciclo di istruzione). Devono essere presenti 3 servizi educativi e 3 scuole infanzia e devono essere residenti un numero di bambini tra 0 e 6 anni non inferiore a 1000

Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Il processo di costituzione - Fase 2: Associazione tra Comuni

Per poter costituire il CPT in forma associata, si deve:

- approvare **un'intesa preliminare tra i Comuni** coinvolti (approvata dai Consigli comunali)
- individuare il **Capofila** (di regola coincide con il Comune capofila del Distretto, salvo diversa decisione adottata di comune accordo dai Sindaci interessati, in questo caso può coincidere anche con un'Unione di Comuni o una Comunità montana)
- ciascun Sindaco deve individuare il **referente comunale** che parteciperà al CPT
- il **referente del CPT** è il referente del Capofila (il nominativo deve essere comunicato alla RAS: sistemazerosei@regione.sardegna.it).

La scelta dei referenti comunali:

Deve trattarsi di **dipendenti comunali** con **competenze in materia di educazione/istruzione**, con **capacità di lavorare in rete e di coordinamento** (non devono essere esterni)

Il ruolo dei referenti comunali:

Sono i rappresentanti dei Comuni che svolgono la funzione di **registi tecnici del Sistema integrato locale**



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Il processo di costituzione - Fase 3: Accordo di rete con gli attori locali del Sistema 06

E' necessario:

- prendere **contatti preliminari** con i gestori dei servizi educativi e dirigenti scolastici delle scuole del territorio
- invitare formalmente tutti i gestori dei servizi e i dirigenti scolastici a **nominare il coordinatore pedagogico per ogni plesso**
- stipulare **l'Accordo di rete** (*fac – simile* fornito dalla RAS) che deve essere firmato da tutti i Sindaci o loro delegati e dai rappresentanti legali dei soggetti gestori di servizi educativi/scuole infanzia paritarie e dai Dirigenti scolastici delle Autonomie scolastiche statali a cui fanno capo le scuole dell'infanzia statali presenti nel territorio
- Trasmettere l'Accordo di rete ,firmato da tutti i partecipanti, alla Regione (sistemazerosei@regione.sardegna.it).



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ L'organizzazione interna

Ogni CPT potrà darsi un proprio **Regolamento interno**, tenendo presente che:

- la **convocazione delle riunioni** è in capo al **referente comunale del CPT**;
- le **decisioni** (qualora necessarie) sono prese a **maggioranza semplice**;
- deve essere **redatto il verbale** di ogni riunione da **condividere con tutti** (anche gli assenti);
- potranno essere costituiti dei **gruppi di lavoro**;
- potranno essere **individuati dei ruoli specifici** (per dividersi i carichi);
- potranno essere approvati dei **Piani di lavoro**.



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ Le attività e gli aspetti finanziari

- La **gestione** delle attività **amministrative** è in **capo al Comune** (capofila nel caso della forma associata)
- Tutti i **comuni associati** devono **trasferire i fondi** ricevuti per la costituzione e funzionamento dei CPT al **Comune capofila**
- Il **Comune** potrà **delegare lo svolgimento di alcune attività agli altri soggetti coinvolti (da indicare nell'accordo di rete)** o affidarle a **soggetti esterni**
- Sono **ammissibili** tutte le **spese inerenti lo svolgimento delle funzioni del CPT**, nel rispetto della normativa in materia di acquisizione di forniture di beni e servizi e dei CCNL. L'acquisto di beni ad uso durevole (quali ad es. dispositivi informatici e di videoproiezione), deve essere di natura eccezionale, minimizzato e riguardante effettivamente strumentazioni necessarie di cui i soggetti componenti del CPT siano carenti
- Ciascun **Comune dovrà rendicontare le spese sostenute**, con le modalità che saranno stabilite e comunicate (dalla Regione e/o dal Ministero)



Il Coordinamento pedagogico territoriale

➤ La programmazione della Regione Sardegna del Fondo nazionale dal 2019

- Annualità **2019**: [DGR n.24/14 del 8.05.2020](#): [allegato 1](#) e [allegato 2](#)
- Annualità **2020**: [DGR n.35/33 del 9.07.2020](#): [allegato](#)
- Annualità **2021**:
 - prima tranche: [DGR n.33/1 del 5.08.2021](#): [allegato 1](#) e [allegato 2](#)
 - seconda tranche: [DGR n.46/9 del 25.11.2021](#) e [DGR n.50/42 del 28.12.2021](#): [allegato 1](#)
- Annualità **2022**: [DGR n.46/9 del 25.11.2021](#): [allegato 2](#) e [DGR n.50/42 del 28.12.2021](#) : [allegato 2](#)
- Annualità **2023**: [DGR n.46/9 del 25.11.2021](#) : [allegato 2](#) e [DGR n.50/42 del 28.12.2021](#) : [allegato 3](#)
- Annualità **2024**: [DGR n. 29/20 del 7.8.2024](#): [allegato 3](#)



Per informazioni e chiarimenti:

sistemazerosei@regione.sardegna.it

